

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 luglio 2019, n. 171
D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L. 241/1990. ID VIA 413 - Verifica di Assoggettabilità a VIA relativo ad un impianto fotovoltaico avente una potenza complessiva di 3 MWp da realizzare nei comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.p.a., Foro Buonaparte, 68, - 20121 Milano.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l’art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss. mm. ii.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e ss. mm. ii.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e ss. mm. ii.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e ss. mm. ii.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 e ss. mm. ii. *“Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 *“Piano di Tutela delle Acque”*;
- la L.R. 19 dicembre 1983 n.24 *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”*;
- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”*;
- il DM 10 agosto 2012 n. 161 *“Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”*;
- la Legge 9 agosto 2013 n.98 *“Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- R.R. 10 maggio 2016 n. 6 *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”*;
- R.R. 10 maggio 2017 n.12 *“Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”*;
- D.G.R. 24.07.2018 n.1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006”*.
- D.P.R. 08 settembre 1997 n.457 e smi *“Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/Cee - conservazione habitat, flora e fauna”*.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

- con nota del 24.04.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_5080 del 30.04.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con cui la società Sunnergy Group S.p.a. ha presentato ai sensi degli artt. 6 e 19 del D.lgs. 152/06 e dell’articolo 16 della L.R. 11/2001, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA di un impianto fotovoltaico interprovinciale (Provincia di Lecce e Brindisi) da realizzare nei territori di Guagnano (LE) (opera principale) e San pancrazio Salentino (BR) (impianti di utenza e connessione)
- con nota del 07.05.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_5707 del 14.05.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con cui la società Sunnergy Group S.p.a. a trasmesso spontaneamente integrazioni

documentali ai fini del perfezionamento dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata in data 24.04.2019;

- con nota prot. n. AOO_089_6023 del 20.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, verificata la completezza formale dell'istanza, ha comunicato alla Società proponente, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ii. l'avvio del procedimento di che trattasi fornendo le informazioni di cui all'art. 8 della medesima legge. Con la medesima nota, ha rappresentato alle Amministrazioni/Enti interessati la facoltà di presentare osservazioni/contributi istruttori in merito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico proposto;
- con nota prot. n. AOO_089_7058 del 11.06.2019, la sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto alla Società proponente di riscontrare la richiesta di integrazioni formulata dal Servizio regionale Territoriale TA-BR con nota proprio prot. n. 34850 del 07.06.2019;
- con nota del 06.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_6903 del 06.06.2019, L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, ha trasmesso il proprio parere di competenza rilevando che [...] *in relazione alla compatibilità con il PAI delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta pertanto che la stessa compatibilità possa essere assentita solo a seguito della redazione, da parte del soggetto proponente l'intervento, e successivo esame dello stesso da parte di questa stessa Autorità, di un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e IO delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri la sussistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, così come definito all'art. 36 delle N.T.A. del P.A.I.) per le aree su cui si prevede di installare gli impianti fotovoltaici e le cabine di campo, nonché per la linea elettrica interrata MT di allacciamento alla rete di distribuzione MT presso la cabina primaria di San Pancrazio Salentino, sulla base di una accurata individuazione dei bacini idrografici sottesi dalle opere interessate dai deflussi e conseguente modellazione dei deflussi idraulici sulla base delle caratteristiche morfologiche ed idrologiche delle aree interessate.* [...]
- con nota del 17.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7280 del 17.06.2019, il Servizio regionale Territoriale TA-BR, viste le integrazioni documentali trasmesse dalla Società proponente ha trasmesso il proprio nulla osta alle realizzazione dell'impianto fotovoltaico proposto;
- con nota del 21.06.2019, acquisito al prot. n. 7569 del 24.06.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi ha trasmesso il proprio parere favorevole inerente solo la porzione di installazione ricadente nel territorio della provincia di Brindisi e nello specifico nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino.;
- con nota del 24.06.2019, acquisito al prot. n. 7584 del 24.06.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Lecce ha rilevato, nella documentazione a corredo dell'istanza, l'assenza di studi specialistici necessari per una valutazione dettagliata dei potenziali impatti negativi e significativi derivanti dalla realizzazione dell'intervento proposto;
- con nota del 01.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7910 del 01.07.2019, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto ha trasmesso le proprie valutazioni di competenza evidenziando che [...] *ritiene necessario che il progetto in esame debba approfondire la verifica dell'effettiva compatibilità tra le previsioni progettuali e i principi di tutela del paesaggio.* [...].

RICHIAMATI:

- l'art.5 co.1 lett. m): *"verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto";*

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti “;*
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10: *“il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A”;*
- l'art.3 del R.R. 22 giugno 2018 n.7: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti”;*
- l'art. 2 della L.241/1990: *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”;*

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 25.06.2019, [...] *esaminata tutta la documentazione progettuale trasmessa dalla proponente ai fini della verifica di compatibilità ambientale dell'intervento proposto, ferme restando le considerazioni sopra riportate, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.lgs. n. 152/2006 – Parte II – Allegato V come sostituito dall'art. 22 del D.lgs. n. 104/2017, richiamati i pareri pervenuti e quivi allegati, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe sia da assoggettare al procedimento di VIA poiché non possono essere esclusi, allo stato potenziali impatti ambientali significativi e negativi. [...]*

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte per il procedimento di che trattasi, alla luce delle osservazioni/contributi istruttori pervenute, nonché del parere del Comitato regionale per la VIA, **sussistono** i presupposti per procedere ai sensi dell'art. 19 co.8 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale,

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e ss. mm. ii. e dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale” e s.m.i.,

ACQUISITO il parere reso nella seduta del 25.06.2019 dal Comitato regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO delle osservazioni/contributi espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, le cui note sono state acquisite agli atti del procedimento di che trattasi;

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare a valutazione di impatto ambientale**, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 25.06.2019 (prot. AOO_089_7950 del 01.07.2019), allegato alla presente determinazione per farne parte fondante ed integrante, e delle osservazioni/contributi istruttori rese dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare interprovinciale, avente una potenza complessiva di 3000KWp, da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), proposto dalla società Sunnergy Group S.p.a., - Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla Società proponente;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alle Amministrazioni/Enti interessate;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 25 fasciate:
 - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii..

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



REGIONE
PUGLIA

SERU. VIA/ULICA
SASSANELLI

[Handwritten signature]

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Uscita _____ Entrata _____

SEDE

AOO_089/ 7950 del 01/04/2019

Parere definitivo espresso nella seduta del 25/06/2019

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento: ID_VIA_413
Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 c.m.i. dall'art. 8 del D. Lgs. n. 104/2017

VIncA: NO SI

Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: NO SI

Oggetto: Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza nominale di 3 MWp in agro del Comune di Guagnano (LE) – Località “Pigno”, da esercire in regime di cessione totale dell’energia, ed opere civili ed infrastrutture elettriche connesse.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 – Parte II – Allegato IV – Punto 2 – Lettera b) c.m.i. dall’art. 22 del D. Lgs. n. 104/2017
 Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. - Legge Regionale 17/2007

Autorità competente: REGIONE PUGLIA - Legge Regionale 17/2007

Proponente: SUNNERGY GROUP S.p.A. – Foro Buonaparte, 68 - 20121 Milano (MI)

[Handwritten signatures and initials]



REGIONE
PUGLIA

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, N. 7

PREMESSA

La Proponente presentava alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in data 24/04/2019, istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 c.m.i. dall'art. 8 del D. Lgs. n. 104/2017 del progetto in esame, che prevede la **realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza nominale di 3 MWp da esercire in regime di cessione totale dell'energia, ed opere civili ed infrastrutture elettriche connesse.**

L'intervento dovrebbe essere realizzato in agro del Comune di Guagnano (LE), in località "Contrada Pigno", su area identificata al Catasto Terreni del Comune medesimo al Fg. 16, P.Ile 94, 151, 311. L'area ricade in zona agricola secondo la strumentazione urbanistica vigente e non interessa SIC o ZPS pertanto non risulta necessaria una valutazione di incidenza ambientale ai fini delle verifiche di salvaguardia della integrità della rete Natura 2000.

L'impianto in argomento sarà allacciato in parallelo alla rete elettrica di MT di ENEL Distribuzione S.p.A. mediante la costruzione di una nuova cabina di consegna da connettere in antenna alla Cabina Primaria di San Pancrazio Salentino tramite nuova linea elettrica interrata denominata SUNNERGY (DP30-06233) che dovrà essere sezionata mediante apposita nuova cabina di sezionamento.

Il tutto conformemente alla soluzione tecnica prevista da ENEL Distribuzione S.p.A. nel preventivo di connessione rilasciato alla Proponente ed identificato con Codice di rintracciabilità n. 184126233.

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati acquisiti dal portale ambientale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e sono stati esaminati ai fini dell'espressione del presente parere, gli elaborati e i documenti prodotti di cui al seguente elenco, così come prodotti dalla Proponente in data 24/04/2019 e dalla stessa integrati (vedi elaborati e/o documenti evidenziati in verde) in data 07/05/2019:



**REGIONE
PUGLIA**

CODICE ALLEGATO	CONTENUTO ALLEGATO
DCO_GU0118	Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà - calcolo importo oneri
DIT_GU0118	Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà - veridicità dati e informazioni trasmesse
DQP_GU0118	Dichiarazione sostitutiva di qualifica professionale - Ing. Sergio Strazzella
SAP_GU0118	Studio ambientale preliminare
RI_GU0118	Relazione illustrativa
PPE_GU0118	Piano particellare di esproprio
RT_GU0118	Relazione tecnica
RCP_GU0118	Relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale
CSS_GU0118	Calcolo sommario della spesa
QE_GU0118	Quadro Economico
CL_GU0118	Cronoprogramma dei lavori
PIMS_GU0118	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro
RLE_GU0118	Relazione linea elettrica
TAV 01_GU0118	Stralci planimetrici
TAV 02_GU0118	Cartografia Pianificazione Regionale
TAV 03A_GU0118	Cabina di consegna
TAV 03B_GU0118	Cabina MT - Lato utente
TAV 04_GU0118	Cabina di trasformazione
TAV 05_GU0118	Layout configurazione impianto
TAV 06_GU0118	Carpenteria Metallica
TAV 07_GU0118	Divisione inverter di stringa
TAV 08_GU0118	Divisione stringhe
TAV 09_GU0118	Scavi, cavidotti, e cavi
TAV 10_GU0118	Schemi elettrici unifilari
TAV 11_GU0118	Schemi elettrici unifilari BT
TAV 12_GU0118	Impianto di terra
TAV 13_GU0118	Layout cantiere impianto
TAV 14_GU0118	Layout documentazione fotografica
TAV 15_GU0118	Rilievo area di intervento
TAV 01E_GU0118	Connessione rete elettrica nazionale su CTR 1:5.000
TAV 02E_GU0118	Connessione rete elettrica nazionale su Stralcio IGM 1:50.000 ed IGM 1:250.000
TAV 03E_GU0118	Connessione rete elettrica nazionale su Ortofoto 1:15.000
TAV 04EA_GU0118	Connessione rete elettrica nazionale su Mappe catastali 1:5.000
TAV 04EB_GU0118	Connessione rete elettrica nazionale su Mappe catastali 1:5.000
TAV 05E_GU0118	Cabina di consegna - Piante
TAV 06E_GU0118	Cabina di consegna - Prospetti
TAV 07E_GU0118	Cabina di consegna - Impianto di terra
TAV 08E_GU0118	Cabina di consegna - Schema unifilare Connessione entra esce
TAV 09E_GU0118	Cabina di sezionamento - Piante
TAV 10E_GU0118	Cabina di sezionamento - Prospetti
TAV 11E_GU0118	Cabina di sezionamento - Impianto di terra + Schema unifilare Connessione entra esce



REGIONE
PUGLIA

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come evincesi dagli Elaborati "RI_GU0118" (RELAZIONE ILLUSTRATIVA) e "RT_GU0118" (RELAZIONE TECNICA), l'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale non superiore a 3.000 kWp (pari a 3 MWp) in agro del Comune di Guagnano (LE) e dei relativi impianti di utenza e di rete ai fini della connessione dell'impianto stesso in parallelo alla rete elettrica che, come si dirà in seguito, interessano in parte la Provincia di Brindisi (BR). L'impianto verrà realizzato in località "C.da Pigno", a circa 6 km ad ovest dall'abitato di Guagnano (LE), nell'area a destinazione d'uso agricola identificata catastalmente al Fig. 16, P.I. 94, 151, 311. Esso sarà del tipo "grid connected" e funzionerà in regime di cessione totale dell'energia.

Impianto di produzione

Per la realizzazione del generatore fotovoltaico è previsto l'impiego di sistemi di inseguimento solare di tipo monoassiale (tracker monoassiali) con asse longitudinale del singolo tracker opportunamente disposto e conseguente inseguimento solare mediante variazione, durante le ore di soleggiamento, dell'angolo Tilt di inclinazione della superficie captante rispetto al piano orizzontale:

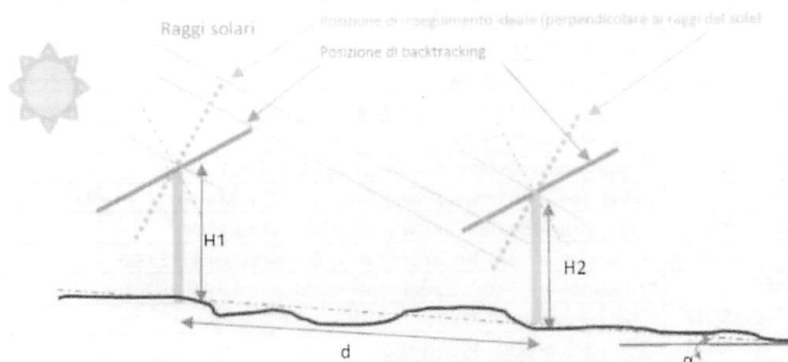


Figura 1: rappresentazione prospettica di due tracker monoassiali paralleli.

Il generatore fotovoltaico proposto nel progetto sarà organizzato in complessive 283 stringhe ciascuna costituita da 28 moduli fotovoltaici in serie del tipo in silicio policristallino modello JKM 320PP-72-V della potenza nominale minima di 320 Wp cadauno. Il numero totale di moduli fotovoltaici costituenti il generatore sarà dunque pari a 7924.



Sulla base di tali scelte di progetto la potenza nominale dell'impianto sarebbe dunque pari a circa 2.536 kWp (circa 2,54 MWp). Tuttavia, tenendo conto del layout dell'impianto fotovoltaico di cui alla seguente Figura 2 estrapolata dagli Elaborati "TAV 05_GU0118" (LAYOUT CONFIGURAZIONE IMPIANTO) e "TAV 06_GU0118" (CARPENTERIA METALLICA):

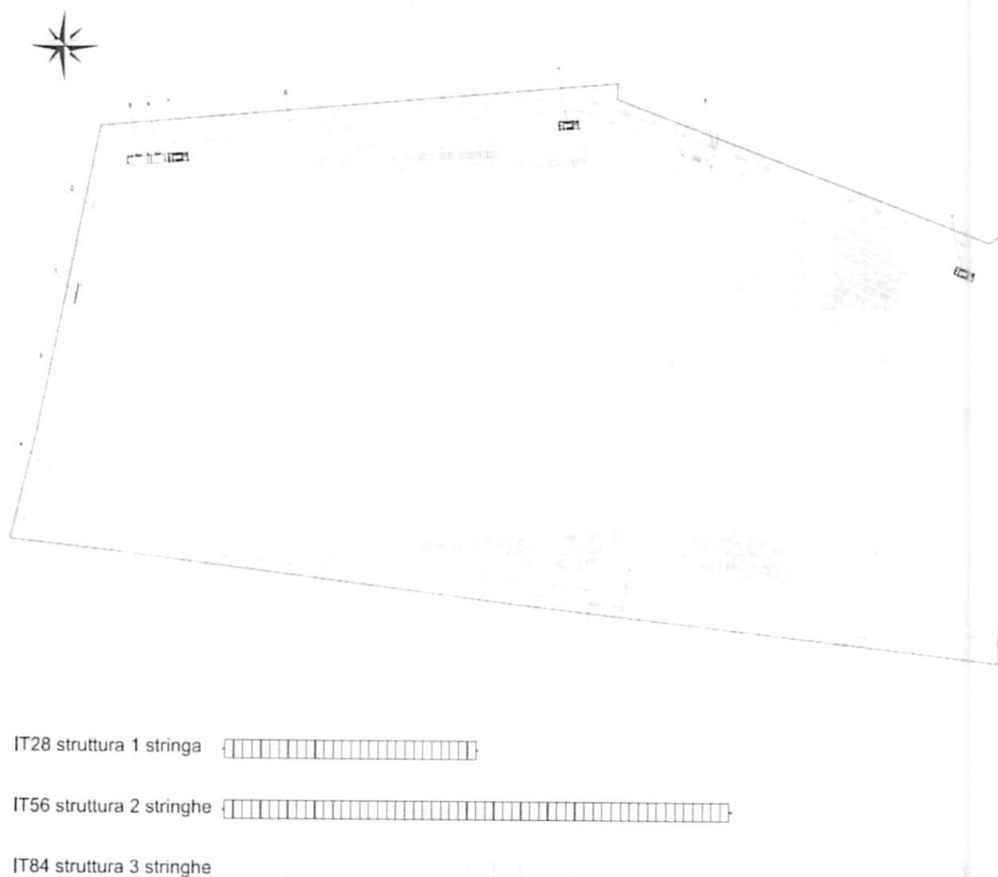


Figura 2: layout dell'impianto fotovoltaico con tipologia tracker.

che prevede tre tipologie di tracker IT28, IT56, IT84 a seconda che lo stesso contenga una, due o tre stringhe da 28 moduli, la Proponente ritiene di poter operare una diversa scelta di moduli fotovoltaici, aventi potenza superiore a 320 Wp in relazione alla reperibilità degli stessi sul mercato al momento della progettazione esecutiva, compatibilmente con le tolleranze strutturali e geometriche dei tracker in rapporto alle dimensioni geometriche dei moduli stessi, entro il limite di potenza nominale complessiva dell'impianto di 3.000 kWp.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



**REGIONE
PUGLIA**

L'architettura dell'impianto prevede una suddivisione del generatore fotovoltaico in due GRUPPI DI GENERAZIONE come evincesi dall predetto Elaborato "TAV 05_GU0118":

GRUPPO DI GENERAZIONE 1:

NORTHERN FIELD
Tracker interaxis = 3,3 m
Tracker azimuth = 3° W

TRACKER TYPE	N° STRINGS/ TRACKER	N° PV PANELS/ TRACKER	TRACKER QUANTITY	TOTAL N° STRINGS	TOTAL N° PV PANELS	PEAK POWER (MWp)
iT84	3	84	61	183	5124	1,640
iT56	2	56	6	12	336	0,107
iT28	1	28	4	4	112	0,036
TOTAL	-	-	71	199	5572	1,783

GRUPPO DI GENERAZIONE 2:

SOUTHERN FIELD
Tracker interaxis = 3,3 m
Tracker azimuth = 25° E

TRACKER TYPE	N° STRINGS/ TRACKER	N° PV PANELS/ TRACKER	TRACKER QUANTITY	TOTAL N° STRINGS	TOTAL N° PV PANELS	PEAK POWER (MWp)
iT84	3	84	19	57	1596	0,511
iT56	2	56	12	24	672	0,215
iT28	1	28	3	3	84	0,027
TOTAL	-	-	34	84	2352	0,753

IMPIANTO COMPLESSIVO:

TOTAL
Tracker interaxis = 3,3 m

TRACKER TYPE	N° STRINGS/ TRACKER	N° PV PANELS/ TRACKER	TRACKER QUANTITY	TOTAL N° STRINGS	TOTAL N° PV PANELS	PEAK POWER (MWp)
iT84	3	84	80	240	6720	2,150
iT56	2	56	18	36	1008	0,323
iT28	1	28	7	7	196	0,063
TOTAL	-	-	105	283	7924	2,536

Handwritten signatures and initials in the left margin.



A fronte dei due GRUPPI DI GENERAZIONE, come evincesi dagli Elaborati "TAV 07_GU0118" (DIVISIONE TRAFI ED INVERTER DI STRINGA), "TAV 08_GU0118" (DIVISIONE INVERTER DI STRINGA) e "TAV 10_GU0118" (SCHEMA UNIFILARE BT), il gruppo di conversione dalla cc alla ca è costituito da complessivi 30 inverter SUN2000-100KTL-H1 di cui 13 con 10 stringhe in ingresso e 17 con 9 stringhe in ingresso. Inoltre sono previste complessivamente 3 cabine elettriche di trasformazione ciascuna equipaggiata con un trasformatore B.T./M.T. da 1.250 kVA.

Opere civili

Come descritto nell'Elaborato "RT_GU0118" (RELAZIONE TECNICA) e come rappresentato nell'Elaborato "TAV 05_GU0118" (LAYOUT CONFIGURAZIONE IMPIANTO), saranno realizzate opportune opere civili ed infrastrutturali necessarie al funzionamento, all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto. In particolare saranno realizzate le seguenti opere:

- Recinzione perimetrale con cancello di accesso all'impianto: l'area dell'impianto sarà perimetrata mediante recinzione posta a 3 metri dal confine e realizzata con rete metallica a maglia fitta o lamiera grecata ed è previsto un accesso da strada poderale mediante cancello delle dimensioni di 3 metri;
- Viabilità perimetrale di servizio;
- Cabine elettriche: all'interno dell'area di impianto è prevista la realizzazione delle seguenti cabine elettriche tutte del tipo prefabbricato in cav debitamente omologate:
 - una cabina di consegna contenente locale arrivo ENEL e locale misure come da Elaborato "TAV 03A_GU0118" (CABINA DI CONSEGNA) e relativi Elaborati "TAV 05E_GU0118", "TAV 06E_GU0118", "TAV 07E_GU0118", "TAV 08E_GU0118";
 - di una cabina MT lato utente (locale utente) come da Elaborato "TAV 03B_GU0118" (CABINA MT LATO UTENTE);
 - di tre cabine di trasformazione come da Elaborato "TAV 04_GU0118" (CABINA DI TRASFORMAZIONE);
- Strutture di fondazione:
 - Strutture di fondazione dei tracker: è stata scelta la soluzione di ancoraggio al suolo dei tracker mediante pali infissi nel terreno alla profondità di 1,5 metri (soluzione che non prevede l'uso di cemento armato e che minimizza le perturbazioni indotte ed il corrispondente impatto);

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top and several smaller initials below it.



REGIONE
PUGLIA

- Strutture di fondazione delle cabine elettriche: trattasi di piastre di fondazione in calcestruzzo di classe C25/30 opportunamente armate con barre di acciaio B405C. Le platee saranno di spessore 0,30 metri e saranno poste in opera ad una profondità di 1 metro dal piano di campagna (per i dettagli realizzativi si rimanda ai corrispondenti Elaborati di dettaglio sopra citati).

Opere di connessione alla rete elettrica:

Come descritto nell'Elaborato "RLE_GU0118" (*RELAZIONE LINEA ELETTRICA*), con riferimento al preventivo di connessione dell'impianto identificato dal Codice di Rintracciabilità 184126233 rilasciato da ENEL Distribuzione S.p.A. e coerentemente con la soluzione tecnica di connessione accettata e concordata, l'impianto fotovoltaico verrà allacciato alla rete elettrica MT mediante la costruzione di una cabina di consegna che verrà connessa in antenna alla Cabina Primaria di San Pancrazio Salentino tramite nuova linea interrata da sezionare opportunamente mediante realizzazione di una apposita cabina di sezionamento lungo il relativo tracciato. La seguente Figura 3, estrapolata dall'Elaborato "TAV 03E_GU0118" (*Connessione rete elettrica nazionale su Ortofoto 1:15000*) mostra le opere relative agli impianti di utenza e di rete per la connessione:

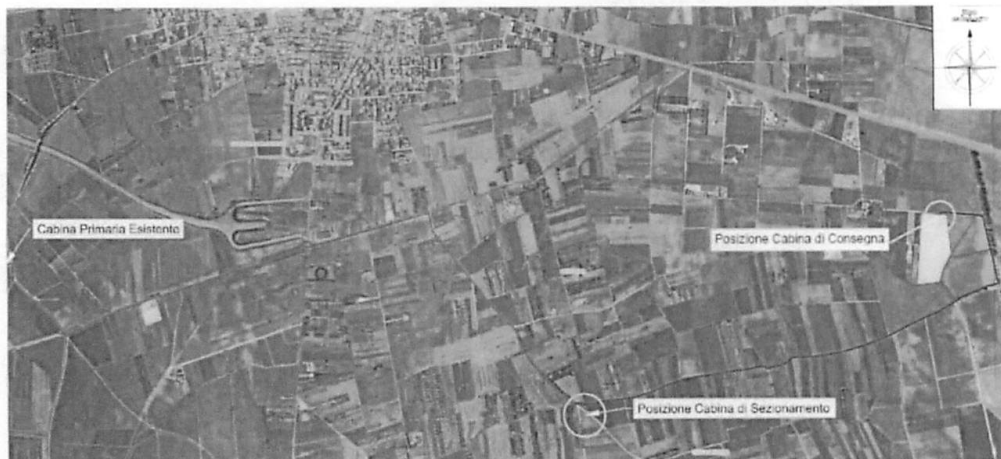


Figura 3: rappresentazione opere di connessione su ortofoto.

Per alimentare la cabina di consegna dell'impianto, sarà dunque necessario realizzare una linea elettrica in cavo interrato da esercire in MT a 20 kV per una lunghezza complessiva non superiore a 6.000 m corrispondente alle tratte rossa (su strada asfaltata) e blu (su strada non asfaltata).

**REGIONE
PUGLIA**

Tale linea verrà dunque realizzata su viabilità esistente e sarà posata in apposito scavo assicurando una profondità di interramento non inferiore a 80 cm ed un raggio di curvatura minimo di 75 cm. Essa, a partire dal collegamento in antenna alla esistente CP San Pancrazio sarà sezionata in apposita Cabina di Sezionamento come indicato in Figura 3 fino ad essere collegata alla cabina di consegna.

Pareri pervenuti

Si elencano di seguito gli estremi dei Pareri pervenuti, che vengono allegati al presente Parere e che ne costituiscono parte integrante:

REGIONE PUGLIA – Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale – Sez. Coordinamento servizi territoriali – Servizio territoriale TA-BR - Parere prot. n. 0036752 del 17/06/2019;

ARPA PUGLIA - Parere prot. n. 0047024 del 24/06/2019;

DESCRIZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Lo scenario descritto dall'ENEA nella propria analisi del sistema energetico nazionale riferita al II trimestre 2018, conferma la necessità di puntare sulla produzione di energia da fonti rinnovabili vista la sempre crescente domanda di energia elettrica e dovendo proseguire nella azione di riduzione delle emissioni di CO₂ ed altre sostanze climalteranti.

Nell'Elaborato "QE_GU0118" (*QUADRO ECONOMICO*) la Proponente stima che il nuovo impianto, nell'ipotesi di installare una potenza nominale di 3.000 kWp, possa produrre annualmente non meno di 5.120.490 kWh (energia minima attesa in base alle garanzie del General Contractor), che altrimenti sarebbe prodotta mediante l'impiego di fonti fossili.

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico dunque, permetterebbe di evitare, ogni anno, l'emissione in atmosfera di almeno 2.868 tonnellate di CO₂ oltre che notevoli quantitativi di altre sostanze quali SO₂ o NO_x. Inoltre, poiché l'energia prodotta dall'impianto sarebbe immessa in rete, esso consentirebbe un risparmio annuo di energia primaria di circa 1.184 TEP che si tradurrebbe in un risparmio economico annuo pari a circa 161.843 €.



REGIONE
PUGLIA

La produzione energetica di un impianto fotovoltaico rientra nel quadro della transizione dal modello energetico della grande generazione centralizzata basata sull'uso delle fonti fossili al modello energetico ecosostenibile della medio-piccola generazione distribuita basata sull'uso delle fonti rinnovabili. Questo processo virtuoso si inquadra nell'ambito della Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017 che è stata concepita per dare forte impulso alle fonti rinnovabili.

Ciò anche grazie a cospicui investimenti statali per il potenziamento e l'upgrade tecnologico delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica nazionale. Lo sviluppo delle fonti rinnovabili è funzionale non solo alla riduzione delle emissioni ma anche al contenimento della dipendenza energetica e, in futuro, alla riduzione del gap di prezzo dell'elettricità rispetto alla media europea.

Di grande rilievo per il nostro Paese è tuttavia la questione della compatibilità tra obiettivi energetici ed esigenze di tutela del paesaggio. Si tratta di un tema che riguarda soprattutto le fonti rinnovabili con maggiore potenziale residuo sfruttabile, cioè fotovoltaico ed eolico.

Nell'Elaborato "SAP_GU0118" (*STUDIO AMBIENTALE PRELIMINARE*) la Proponente fornisce una analisi delle ragioni per le quali escludere l'alternativa zero, analisi che si ritiene possa essere condivisa a fronte dei benefici ambientali sopra descritti.

Con riferimento ad una eventuale alternativa progettuale teoricamente plausibile, escludendo ovviamente un progetto di produzione di energia da fonti fossili, l'eventuale installazione di una o più turbine eoliche per raggiungere i 3 MW di potenza, per cui sarebbe comunque stata necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA, è da escludere considerato che nella zona di intervento, a fronte di ottime condizioni di irraggiamento solare che giustificano l'intervento proposto e in valutazione, la disponibilità della fonte eolica è piuttosto modesta, il che non avrebbe giustificato l'investimento.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI

Le analisi condotte in questa sede grazie alla consultazione del SIT della Puglia, degli strumenti cartografici ed alle rilevazioni condotte in ambiente GIS, hanno permesso di pervenire a conclusioni parzialmente diverse rispetto a quelle fornite dalla Proponente negli Elaborati "SAP_GU0118" (*STUDIO AMBIENTALE PRELIMINARE*), "RI_GU0118" (*RELAZIONE ILLUSTRATIVA*), "RCP_GU0118" (*RELAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROGETTO*) e relativi allegati grafici ossia:

[Handwritten signatures and initials]



Aree Protette ed aree IBA

L'area di intervento è esterna alle aree protette (SIC, ZPS, ZSC) della rete Natura 2000. A circa 8 km a nord-est dell'area di intervento vi è il sito IT9140007 "Bosco di Curtipetrizzi" mentre a circa 10 km a sud-ovest si trova il sito IT9150027 "Palude del Conte - Dune di Punta Prosciutto" (cfr. "RCP_GU0118" - paragrafo 3.1 - Figura 3.1.1). A circa 40 km a sud dell'area di intervento, si trova l'IBA 145 "Isola di Sant'Andrea" (cfr. "RCP_GU0118" - paragrafo 3.1 - Figura 3.1.2).

Compatibilità con il PAI

L'intervento non interferisce con le aree normate dalle NTA del PAI come da aggiornamento del 27/02/2017 (ad oggi vigente) della Delibera n. 39 del 30/11/2005 approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Dalla consultazione dell'Elaborato "TAV 02_GU0118" (CARTOGRAFIA PIANIFICAZIONE REGIONALE), si evince la presenza, a sud-est dell'area di intervento, di una estesa area perimetrata come "media pericolosità idraulica" dal PAI vigente.

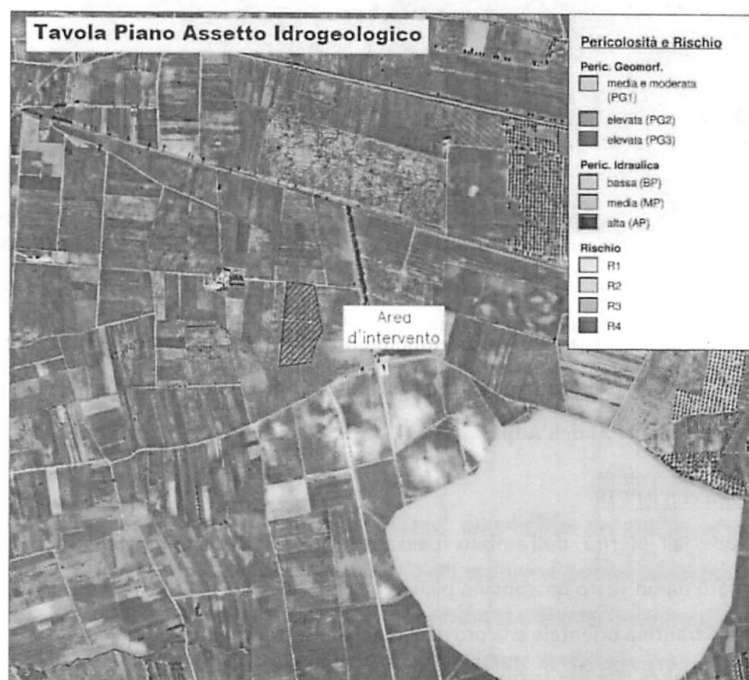


Figura 4: stralcio da Elaborato "TAV 02_GUG0118" (Cartografia Pianificazione Regionale)



Dalla consultazione della "Carta idrogeomorfologica" dell'AdB (vedi Figura 5), si evince la presenza di un "corso d'acqua episodico" che lambisce il perimetro dell'area di intervento e che essendo riportato anche nell'IGM al 25.000 esprime effetti ai sensi dell'art. 6 ed art. 10 delle NTA del PAI. A pag. 9 dell'Elaborato "RCP_GU0118" (RELAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROGETTO) viene invece espressamente riportato che "L'intera area di progetto non rientra in alcun vincolo di pericolosità individuato nel Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dall'AdB Puglia e neanche nelle "fasce di pertinenza fluviale", pertanto il progetto risulta coerente con le NTA del suddetto Piano".



Figura 5: stralcio dalla Carta idrogeomorfologica dell'AdB (fonte web gis AdB)

Pertanto sarebbe necessario un approfondimento dello **STUDIO AMBIENTALE PRELIMINARE** e degli eventuali altri Elaborati progettuali interessati, in relazione agli aspetti di compatibilità dell'intervento con il PAI dell'AdB.

Compatibilità con il PPTR

L'area ricade all'interno dell'ambito paesaggistico n. 10 denominato "Tavoliere Salentino" rappresentato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si sviluppa a cavallo tra la provincia Tarantina orientale e la provincia Leccese settentrionale.

Si caratterizza, oltre che per la scarsa diffusione di pendenze significative e di forme morfologiche degne di significatività (ad eccezione di un tratto del settore ionico-salentino in prosecuzione delle Murge tarantine), per i poderosi accumuli di terra rossa, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere.



L'area di intervento non risulta interessata direttamente da nessuna componente del sistema delle tutele del PPTR/Puglia.

Il contesto territoriale in cui è ubicata l'area è altresì interessato dalla presenza di diversi beni e/o componenti paesaggistiche rilevate dal PPTR (in particolare l'insediamento messapico, età del ferro-I sec. d.c. vincolata come area archeologica ai sensi della Legge 490/99 e la "strada a valenza paesaggistica" SS 7 TER Lecce- Brindisi denominata "Strada dei vigneti").



Figura 6: stralcio da Elaborato "TAV 02_GU0118" (Cartografia Pianificazione Regionale) relativo al Sistema delle tutele del PPTR

[Handwritten signatures and initials]

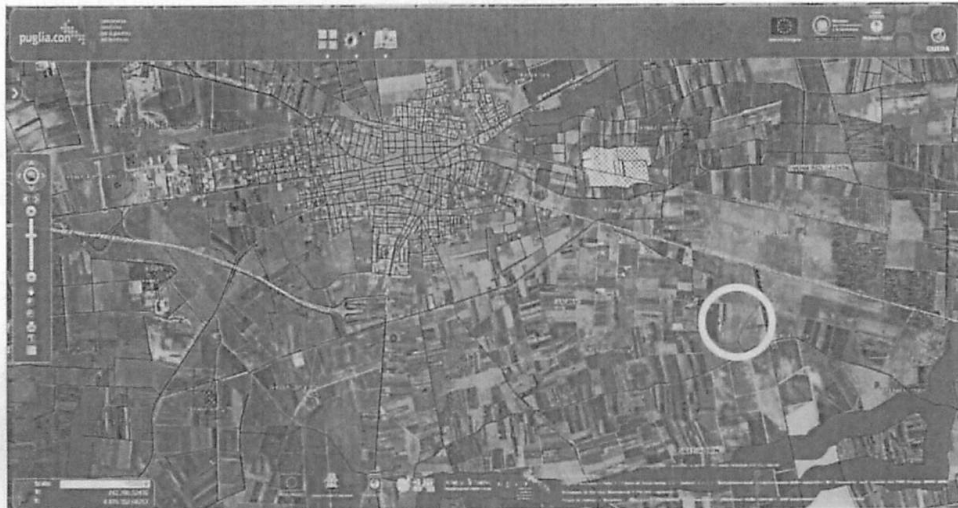


Figura 7: Sistema delle tutele del PPTR - fonte Sit/Puglia (area di intervento contornata in giallo)

Pertanto sarebbe necessario un approfondimento dello **STUDIO AMBIENTALE PRELIMINARE** e degli eventuali altri Elaborati progettuali interessati, in relazione alla componente "paesaggio".

Uso del suolo

Anorchè non riportata come valutazione negli Elaborati progettuali, dalla lettura della Carta d'uso del suolo 2011 delle Regione Puglia (fonte SIT/Puglia), si evince che l'area di intervento rientra in un'area rurale ad agricoltura intensiva specializzata nella coltivazione di vigneti, ed in particolare nella produzione di vini IGT- Indicazioni Geografiche Tipiche dei vini pugliesi e DOC - Denominazioni di Origine Controllata (Aleatico Puglia), e che le aree interessate direttamente dall'impianto siano state (fino al 2011 anno di aggiornamento della CdS Regione Puglia) e siano attualmente (come rilevabile dalla ortofotocarta 2016 del SIT/Puglia), occupate (o parzialmente occupate) da vigneti.

Pertanto sarebbe necessario un approfondimento dello **STUDIO AMBIENTALE PRELIMINARE** e degli eventuali altri Elaborati progettuali interessati, in relazione alla componente "uso del suolo".

Handwritten notes and signatures in the left margin, including a large 'P' and several illegible scribbles.



Figura 8: Carta d'uso del suolo su ortofoto 2016 - fonte Sit/Puglia (area di intervento contornata in giallo)

Impatti cumulativi

Con riferimento alla DGR 2122/2012 (Indirizzi per l'integrazione procedimento/e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale) e alle "Linee Guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica" di ARPA Puglia, in relazione alla tipologia di impianto fotovoltaico, dalla consultazione del SIT/Puglia, è stata rilevata la presenza di altri impianti FER (in particolare impianti fotovoltaici).

Come chiarito nell'elaborato 4.4.1 del PPTR "Linee guida energie rinnovabili":

"Per gli impianti su suolo, uno dei principali impatti ambientali è costituito dalla sottrazione di suolo, altrimenti occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo. In genere, vengono privilegiate le aree pianeggianti, libere e facilmente accessibili, ovvero quelle che potenzialmente si prestano meglio all'utilizzo agricolo. Ciò comporta una sottrazione di suolo agrario piuttosto consistente e l'occupazione di suoli di medio-alta fertilità per un periodo di 25-30 anni, con conseguente modifica dello stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici. Vengono a mancare due degli elementi principali per il mantenimento dell'equilibrio biologico degli strati superficiali del suolo: luce e apporto di sostanza organica con il conseguente impoverimento della componente biologica del terreno. Il rischio principale è che tali suoli, a seguito della dismissione degli impianti, non siano restituibili all'uso agricolo, se non a costo di laboriose pratiche di ripristino della fertilità, con problemi di desertificazione. E' quindi sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per



**REGIONE
PUGLIA**

l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio".

Pertanto sarebbe necessario un approfondimento dello *STUDIO AMBIENTALE PRELIMINARE* e degli eventuali altri Elaborati progettuali interessati, in relazione alla componente "impatti cumulativi".

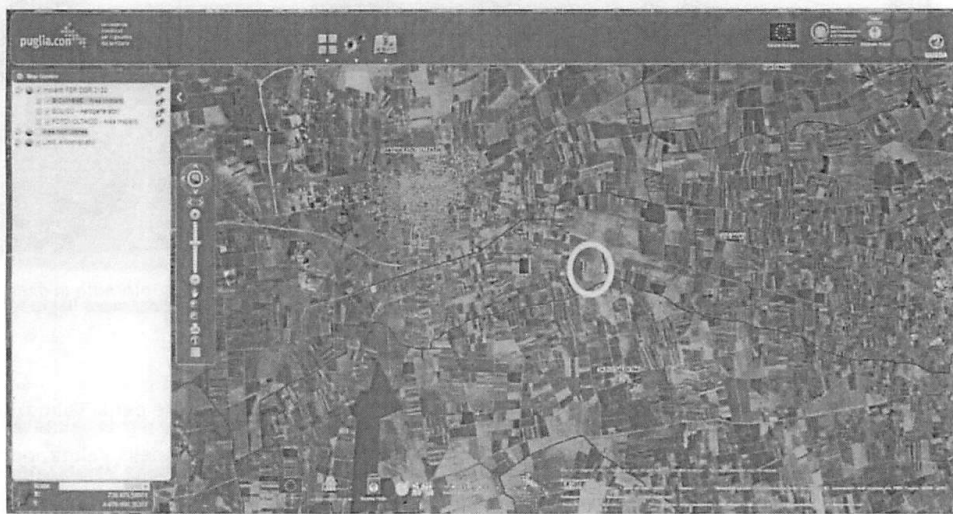


Figura 9: Inquadramento territoriale dell'area della proposta con altri impianti di energia rinnovabile rilevati dal SIT Puglia - fonte Sit/Puglia (area di intervento contornata in giallo)

VALUTAZIONI

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata tutta la documentazione progettuale trasmessa dalla Proponente ai fini della verifica di compatibilità ambientale dell'intervento proposto, ferme restando le considerazioni sopra riportate, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 – Parte II – Allegato V come sostituito dall'art. 22 del D. Lgs. n. 104/2017, richiamati i Pareri pervenuti e quivi allegati,

il Comitato,

formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe sia da assoggettare al procedimento di VIA poiché non possono essere esclusi, allo stato, potenziali impatti ambientali significativi e negativi.



REGIONE
PUGLIA

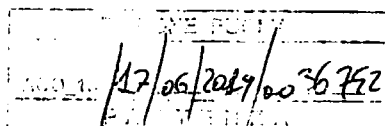
I COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA V.I.A.:

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	BARBARA LEONARDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	GIANNI CALEZZA		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentante del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA DIP. LECCE	ETTORE PERO		
	Rappresentante dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Ing. Gianluca Pantile Esperto esterno - REFERENTE	GIANLUCA PANTILE		
	Arch. Nicola Fuzio Esperto esterno	NICOVA F. FUZIO		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 BARI

PEC: sezione.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIA 413 – Istanza per l'avvio del procedimento di verifica assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 D. Lgs, n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo all'impianto fotovoltaico di potenza nominale di 3000 KWp da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) in località Pigno – proponente: Sunnergy Group SpA.
Osservazioni.

In relazione all'oggetto si informa che dalla documentazione integrativa trasmessa dal tecnico della società proponente, Ing. Sergio Strazzella, a mezzo pec del 14/06/2019 e acquista agli atti con prot. n. 36440 del 14/06/2019, si evince che il progetto de quo interessa la provincia di Brindisi solo limitatamente alla realizzazione del cavidotto e non interesserà superficie agricole.

Pertanto per quanto di competenza, nulla osta alla realizzazione dei suddetti lavori, fermo restando che, qualora nel corso di realizzazione delle opere relative si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di ulivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di ulivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale "opera". Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di ulivo oltre il numero di 5 ogni biennio, tra le deroghe al divieto prevede quella per la realizzazione di

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta - Br - Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Benvenuto CERCHIARA Tel: 0831544321 mail: b.cerchiara@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR**

opere pubbliche, però già autorizzate, pertanto il nostro intervento si colloca a "valle" cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento di realizzazione del cavidotto non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio.

Si rammenta, infine, che qualora per le aree interessate dall'intervento, risultano in essere opere comportanti investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta - Br - Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Benvenuto CERCHIARA Tel: 0831544321 mail: b.cerchiara@regione.puglia.it



Trasmessa esclusivamente via PEC

Spett.le



REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
c.a. Presidente Comitato VIA
Dott.ssa A. Riccio
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA**
Direzione Generale
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: [ID_VIA 413]-procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo all'impianto fotovoltaico di potenza nominale di 3000 kWp da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) in località Pigno.
 Proponente: Sunnergy Group S.p.a. Comitato Regionale VIA seduta del 25/06/2019.

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, esaminata la documentazione disponibile al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> si esprime valutazione tecnica per quanto di competenza.

INQUADRAMENTO

L'area dell'intervento proposto è posta nella zona ad ovest del comune di Guagnano, in contrada Pigno.

L'impianto dista circa 6,5 km dal centro abitato del Comune di Guagnano, 3 km dal centro abitato del Comune di San Pancrazio Salentino (BR). Inoltre, dista circa 1 Km dai seguenti impianti fotovoltaici già realizzati così denominati:

- F/CS/E227/14;
- F/CS/E227/10;
- F/CS/E227/ 1 .

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
 Via Miglietta, 2 73100 Lecce
 Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
 PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Topograficamente, l'area individuata per la realizzazione del campo fotovoltaico ricade nei Fogli IGM n. 495 Mesagne, quadrante 15, posizione 3.

Il terreno in oggetto risulta censito al Catasto dei Terreni della Provincia di Lecce, Comune di Guagnano Foglio n. 16, particelle n. 94, 151, 311.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

L'impianto, con potenza di picco pari a 3.000 kWp, sarà eseguito in una vasta area della superficie complessiva di circa 4 ettari, costituita da terreni a funzione prevalentemente agricola (Cfr. pag 3 della Relazione Tecnica), interamente ricadenti entro i limiti territoriali del Comune di Guagnano (LE), più precisamente in località "Pigno".

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti, nella "relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale", al fine di verificare le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare che:

- il progetto dell'impianto è esterno alle aree protette (SIC, ZPS, etc.), la più prossima è il Sito IT9140007 Bosco di Curtipetrizzi che dista dalla zona di intervento circa 8 km;

- l'intera area di progetto non rientra in alcun vincolo di pericolosità individuato nel Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dall'Area di Bacino Puglia e neanche nelle "fasce di pertinenza fluviale", pertanto il progetto risulta coerente con le NTA del suddetto Piano;

- il progetto dell'impianto fotovoltaico non prevede la realizzazione di alcun pozzo di falda, pertanto, si può concludere che esso non presenta alcun elemento di contrasto con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;

- il progetto del nuovo impianto non è sottoposto a tutela diretta del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio e non si necessita del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 5.01 delle NTA del PUTT/p;

- l'intervento proposto non ricade all'interno di alcuna perimetrazione paesaggistica del PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), perciò, l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico risulta coerente con le direttive e le prescrizioni del Piano e non necessita di alcuna autorizzazione o accertamento di compatibilità paesaggistica;

- il progetto risulta conforme alle norme urbanistiche del Comune di Guagnano.



Esaminata la documentazione del 24/04/2019 e la successiva integrazione del 07/05/2019 disponibile al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si formulano le seguenti osservazioni /richiesta integrazioni:

- si rileva l'assenza di un elaborato che evidenzi la coerenza dell'insediamento produttivo con il Piano di Coordinamento Territoriale della provincia di Lecce (P.T.C.P.);
- si rileva l'assenza di una relazione dettagliata sulle azioni di mitigazione che si intendono intraprendere per limitare l'impatto visivo dell'impianto produttivo di cui trattasi;
- mancanza di uno specifico studio degli effetti sul microclima derivanti dalla realizzazione del progetto anche in considerazione delle esigenze di salvaguardia dell'area assoggettata a tutela dal PUTT/p e dal PTCP della Provincia di Lecce;
- assenza di una relazione che disciplini il caso in cui vengano utilizzate terre o rocce da scavo, per la realizzazione di riempimenti o livellamenti, secondo normativa vigente;
- assenza della carta delle interferenze visive efficace, elaborata in funzione della orografia dei luoghi, che consenta di valutare le aree su cui si manifesta l'impatto visivo ed una visualizzazione in 3D fatta da tutti i punti che sono scenicamente in stretta relazione con il sito e l'ambiente limitrofo, produrre apposito elaborato grafico foto realistico e/o fotomontaggio che dimostri la compatibilità della soluzione progettuale proposta con le peculiarità e specificità dell'area agricola nell'intorno dell'impianto proposto;
- assenza di informazioni tecniche, relative alla scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna, atte a valutare la conformità degli stessi alla L.R. 15/05 ai fini dell'inquinamento luminoso e relazione sulla minimizzazione dello stesso;
- mancano tutte le informazioni operative sulle modalità di pulizia dei pannelli, sulle sostanze e sui mezzi utilizzati. Devono essere altresì esplicitate le operazioni di approvvigionamento idrico e gestione delle acque;
- presentare un elaborato circa la rispondenza del progetto proposto al D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 – indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio.

L'ARPA Puglia, al fine di rendere i propri pareri nell'ambito delle Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 12 c. 3 del D. Lgs. n. 387/2003, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un documento tecnico recante le "Linee Guida per la Valutazione della Compatibilità Ambientale di Impianti di Produzione di Energia da FER" (Biomasse, Fotovoltaico, Eolico), introducendo dei criteri



specifici ai fini della valutazione degli impatti cumulativi dei predetti impianti ed avvalendosi degli stessi per le proprie istruttorie specifiche;

- mancanza di una relazione agronomica e trattazione delle problematiche relative alla fauna e alla flora.

Per quanto riguarda la valutazione tecnica relativa all'impatto acustico ed elettromagnetico, dall'esame degli elaborati tecnici a corredo dell'istanza da parte di personale dell'UOS Agenti Fisici DAP Lecce di Arpa Puglia, si rinvia a quanto riportato nell'allegato alla presente con prot. n.44473 del 12/06/2019.

Restando a completa disposizione per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento si inviano distinti saluti.

Il GDL

Ing. Roberto Bucci
Ing. Ettore Però
Dott. Francesco Stefanazzi

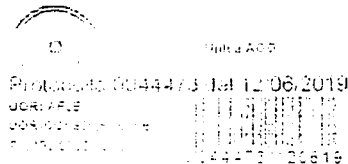


Il Direttore del DAP
(dott. ing. Roberto Bucci)



PROTOCOLLO INTERNO

Handwritten signature and initials.



Al Direttore del DAP di Lecce
ing. Roberto Bucci

Al Funzionario istruttore
ing. Ettore Però

Oggetto: parere su impatto acustico ed elettromagnetico in procedura di assoggettabilità a VIA relativa a un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel comune di Guagnano, contrada Pigno, proposto dalla ditta Sunnergy Group Srl. **Documentazione mancante.**

Rif. ns. prot. 38498 del 20.05.2019

Con riguardo alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione dell'impatto ambientale dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto, dall'esame degli elaborati tecnici a corredo dell'istanza si evince:

1. la totale assenza della documentazione atta all'analisi degli effetti dovuti all'agente rumore, sia in fase di cantiere sia in fase d'esercizio;
2. la mancata indagine sulla propagazione dei campi elettromagnetici concatenati all'elettrodotto in progetto per la trasformazione e la consegna dell'energia prodotta dai moduli.

Più precisamente, nello Studio di impatto ambientale vi è un paragrafo dedicato ai rumori in cui l'impatto atteso è definito "nullo" o "scarsamente significativo", rispettivamente per la fase di cantiere e per quella d'esercizio. Tale valutazione è però fatta in assenza di una specifica caratterizzazione acustica: si tratta quindi di considerazioni completamente prive del supporto dei dati tecnici delle emissioni e della descrizione del territorio interessato. Le stime sono quindi assolutamente arbitrarie e non verificabili, conseguentemente non ammissibili.

Mentre, riguardo alla verifica delle emissioni elettromagnetiche e della loro compatibilità coi limiti di esposizione e con gli obiettivi di qualità, ex art. 4, DPCM 8 luglio 2003, nel SIA manca qualsiasi cenno ad esse, seppure generico.

Si raccomanda quindi di integrare lo Studio di impatto ambientale con una Valutazione previsionale di impatto acustico, da redigersi con la metodologia espressa nella normativa UNI di settore, che attesti il rispetto dei limiti di immissione in ambiente esterno e abitativo, ex DM.14.11.1997. Contemporaneamente è necessario produrre un documento di valutazione dell'impatto elettromagnetico che attesti il potenziale rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità, ex DPCM 8 luglio 2003.

Lecce, 12 giugno 2019



Handwritten signature of Francesco Stefanazzi.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724e-mail:



DAP Lecce - Servizio Territoriale - U.O. Agenti Fiscali

Via Miglietta n° 2 - 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it